



Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione (art. 13 legge 12 agosto 1962, n.1338)

Con la costituzione di rendita vitalizia il lavoratore può sanare un vuoto contributivo causato dal mancato versamento dei contributi da parte del datore di lavoro e dal decorso della prescrizione. L'omissione contributiva può consistere sia nel totale che nel parziale inadempimento dell'obbligo assicurativo. La rendita vitalizia non può essere richiesta nei casi in cui le disposizioni vigenti all'epoca dello svolgimento del rapporto di lavoro prevedevano l'esclusione a qualsiasi titolo dall'obbligo assicurativo.

● **Chi può richiederla**

Sia il datore di lavoro o i suoi aventi causa che il lavoratore o i suoi superstiti possono essere ammessi alla costituzione di rendita vitalizia reversibile a condizione che forniscano la prova dell'effettiva esistenza e durata del rapporto di lavoro, della qualifica rivestita dal lavoratore e delle retribuzioni percepite.

● **Documenti da allegare**

L'esistenza del rapporto di lavoro deve essere dimostrata attraverso **documenti di data certa redatti all'epoca in cui si svolgeva il rapporto** (buste paga, libretti di lavoro, lettere di assunzione o di licenziamento, benserviti, libri paga e matricola, altri documenti attinenti al rapporto di lavoro dichiarato). La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme debitamente autenticata.

La durata del rapporto di lavoro, la continuità della prestazione lavorativa e l'ammontare della retribuzione possono essere provati con "altri mezzi", anche orali.

Le dichiarazioni testimoniali devono essere rilasciate espressamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del DPR n.445/2000 con piena assunzione di responsabilità anche penale per quanto affermato; il dichiarante deve attestare se ha rapporti di parentela, affinità, affiliazione o dipendenza con la parte interessata, ovvero un qualche interesse nei fatti sui quali rende la propria dichiarazione e specificare gli elementi di fatto in base ai quali è venuto a conoscenza di quanto dichiarato.

Nel caso di domanda presentata dal superstite che non è titolare di pensione di reversibilità e non ne ha presentato domanda:

- autocertificazione attestante la morte del lavoratore
- autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare del lavoratore aggiornato alla data di morte e se si tratta di vedova inabile, di orfano di età superiore ai 18 anni inabile, ovvero di fratello o sorella, il certificato medico redatto sul modello SS3



Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione - 1/3 (art. 13 legge 12 agosto 1962, n.1338)

ALL'UFFICIO INPS DI _____

NOME _____ COGNOME _____

CODICE FISCALE _____ NATO/A IL GG/MM/AAAA _____

A _____ PROV. _____ STATO _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ STATO _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

TELEFONO _____ CELLULARE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

In qualità di:

- titolare / avente causa del titolare / legale rappresentante della ditta _____
- lavoratore interessato / superstite del lavoratore deceduto

Chiedo

la costituzione di una rendita vitalizia reversibile in favore del lavoratore:

NOME _____ COGNOME _____

CODICE FISCALE _____ NATO/A IL GG/MM/AAAA _____

A _____ PROV. _____ STATO _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ STATO _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

TELEFONO _____ CELLULARE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

Per il quale:

- non sono stati versati i dovuti contributi I.V.S. (invalidità, vecchiaia, superstiti)
- sono stati versati contributi I.V.S. in misura inferiore a quella prevista dalla legge

e tale inadempienza contributiva non può essere regolarizzata essendo intervenuta la prescrizione di legge.



Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione - 2/3

(art. 13 legge 12 agosto 1962, n.1338)

● Dichiaro

sotto la mia responsabilità civile e penale (ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000) che il suddetto lavoratore è stato alle dipendenze della ditta come sotto specificato.

Periodi cui si riferiscono i contributi prescritti	Retribuzione percepita	Qualifica rivestita	Datore di lavoro

A conferma del rapporto di lavoro cui si riferisce l'omissione contributiva si allegano i seguenti documenti:

- -----
- -----
- -----
- -----
- -----

● In caso di domanda presentata dal superstite

Lavoratore deceduto ----- nato il ----- a ----- prov. -----

● Dichiaro

- di essere titolare di pensione di reversibilità
certificato n. ----- categoria ----- in carico presso la Sede di -----
- di non essere titolare di pensione di reversibilità

Dichiaro

- di aver presentato domanda di pensione di reversibilità
presso la sede INPS di -----
- di non aver presentato domanda di pensione di reversibilità

● Dichiaro

di rimanere in attesa di conoscere l'importo dell'onere necessario alla costituzione della rendita e le modalità di versamento.

data -----

Firma del richiedente -----



Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione - 3/3

(art. 13 legge 12 agosto 1962, n.1338)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.